

QUANDO I MITI SONO TROPPO FORTI

La vita riserva momenti di dolore e di sconforto. Un'ingiustizia, un torto subito... È in questi casi che si «perde la testa» e si fa giustizia da sé. Si maturano sentimenti di rabbia per vendicare il torto subito, per prendersi la rivincita su chi ha tradito l'amicizia o ha abusato della nostra ingenuità...

Gesù – profondo esperto del cuore umano – invita a non restituire male con male. Chi si comporta in questo modo scatena altra violenza. Una ricetta che non fa giustizia, perché impostato su odio e la sopraffazione.

Non è facile ragionare come Gesù quando si è offesi, calpestati, calunniati... Ci vuole coraggio a non reagire, a non ricorrere alla legge del più forte e concludere: «No, non voglio vendicarmi».

1. L'EDITORIALE (pag. 31).

a). Il mite... mitico.

Sembra davvero che non manchino occasioni - a scuola, nel gruppo, all'oratorio... - per ricevere torti e per restituirli. L'esclusione dalla squadra, l'amica che ti porta via il ragazzo del cuore... Come reagire alle ingiustizie quotidiane?

Proponete ai ragazzi di rispondere alle seguenti domande:

- *Come affronti i «colpi bassi» che gli altri attuano nei tuoi confronti? Con quale spirito reagisci?*
- *Quando conosci qualcuno per la prima volta, lo consideri un potenziale amico o concorrente? Perché?*
- *Se ricevi un torto, fai scintille e aspetti l'occasione buona per vendicarti oppure cerchi di comprendere le ragioni dell'altro, di capire se ha agito in malafede e di chiarire le rispettive posizioni?*
- *Ti è mai capitato di mettere in pratica il consiglio di Gesù sulla mitezza? In quali occasioni?*
- *Quali stati d'animo provi quando riesci a restituire un'offesa? Quale quando riesci a passare oltre e a non vendicarti?*
- *Tu pensi di essere un mite? Perché?*
- *Conosci persone che hanno fatto della mitezza uno dei tratti caratteristici della propria esistenza? Chi?*

b). Accadde ieri...

Gerusalemme, 28 d. C. La fama di Gesù di Nazaret è in continua crescita. Il suo notevole fascino sulle folle comincia ad impensierire i sacerdoti e i responsabili dell'ordine pubblico. Le sue frasi e comportamenti anticonvenzionali sono sempre nell'occhio del ciclone e le polemiche si sprecano.

L'ultima «stranezza» che ha tirato fuori - porgere l'altra guancia a chi te ne colpisce una - ha fatto letteralmente gridare allo scandalo e più d'uno esclama stizzito: «I Romani spadroneggiano per la città, i prepotenti sembrano sempre avere la meglio e Lui che ci consiglia? Di consegnare le armi al vincitore! Di umiliarci ancor più al suo cospetto! Ma questa è una bestialità...».

Invitate i ragazzi a confrontarsi sui seguenti argomenti:

- *Chi potrebbero essere - oggi - i «capi» pronti a tendere tranelli contro Gesù?*
- *E i «Romani» invasori?*
- *Molti credono che la mitezza di Gesù sia una forma ben mascherata di debolezza, che consente al malvagio di prosperare e di annientare i deboli. Leggendo il Vangelo, però, ci accorgiamo che Gesù è mite ma non rinuncia a denunciare i mali dei cattivi e di chi agisce in malafede. Quali sono - allora - le caratteristiche di mitezza di cui parla Gesù?*

2. IN PRIMISSIMO PIANO (pag. 32).

a). Cresce la contestazione. Il Maestro si mantiene tranquillo.

Invitate i ragazzi a riflettere sul brano del Vangelo di Matteo e proponete loro di rispondere alle seguenti domande:

- *Su quali valori si basa tradizione del riposo del sabato?*
- *Perché Gesù decide di fare un'eccezione alle norme prescritte?*
- *Capita anche a te di seguire le istruzioni e i precetti nei minimi particolari dimenticando o trascurando di prenderti cura di chi ti sta accanto?*
- *Come trascorri la domenica?*
- *Quando ricevi critiche per i tuoi atteggiamenti, cerchi di spiegare con calma le tue ragioni o cerchi di dimostrare - contro tutto e contro tutti - che tu hai ragione?*
- *Che cosa significano - secondo te - le parole del profeta Isaia: «Ecco il mio servo che io ho scelto. Non contenderà, né griderà, né si udrà sulle piazze la sua voce. La canna infranta non spezzerà, non spegnerà il lucignolo fumigante, finché abbia fatto trionfare la giustizia; nel suo nome spereranno le genti»?*

b). Dentro la notizia

Proponete ai ragazzi di drammatizzare l'episodio del miracolo di Gesù nel giorno di sabato e la disputa con gli scribi. Invitateli a riscrivere il testo, dopo averlo meditato, aggiungendo eventualmente battute e stati d'animo inediti.

3. CRONACHE E INCHIESTE (pag. 33).

a). Quelli che contano poco

Proponete ai ragazzi di commentare le frasi riportate a proposito dei «miti» d'oggi e di aggiungere le loro personali definizioni.

4. LA PAGINA DEI LETTORI (pag. 34).

a). Felicità... promossa

Invitate i ragazzi a leggere attentamente il salmo 37 della Bibbia e a illustrarne i contenuti attraverso una serie di cartelloni.

Questa guida è presente, insieme alle pagine pdf dell'attuale puntata sulle Beatitudini, nel sito: www.mondoerre.it